

BELLAVISTA PRESENTA LA NUOVA EDIZIONE DEL MILLESIMO BRUT DEDICATO ALLA SCALA E ALLA SUA PRIMA D'OPERA DEL 7 DICEMBRE

È la **selezione di vendemmia 2012** il vino dei brindisi che inaugurano la stagione teatrale 2017-18 del Teatro alla Scala. Ispirato al melodramma “**Andrea Chénier** di **Umberto Giordano**”, il **millesimo 2012** di Bellavista si presenta con una veste che rende omaggio al genio poetico che pervade tutta l'opera. “**Poesia è libertà**” le parole scelte da Bellavista per ricordare l'intensità di un autore che fu amato da Giuseppe Verdi e apprezzato da Gustav Malher.

MILANO, 7 DICEMBRE 2017. È un **Franciacorta Bellavista dell'annata 2017** il brindisi della **Prima d'Opera del Teatro alla Scala** che il **7 di dicembre** vede in scena la rappresentazione **Andrea Chénier** di **Umberto Giordano**. Culmine di un'annata insolita caratterizzata da un **lungo e fresco periodo primaverile** (neve sul Monte Alto sino al 10 di maggio), seguito da un altrettanto **lungo e caldo periodo estivo** (35 giorni ininterrotti di siccità), la **vendemmia 2012**, grazie a un **raccolto celere (9 giorni)** che ha saputo attendere la perfetta maturazione delle uve, si è manifestata con un'**eccellente integrità organolettica** e **una splendida freschezza del frutto**. Ne è risultato un **Franciacorta intenso, luminoso e piacevolmente fresco**.

Come da lunga tradizione, **Bellavista** ha dedicato il millesimo di vendemmia brut al Teatro alla Scala affidando la creatività del packaging all'ispirazione della Prima d'Opera che riporta quest'anno all'attenzione del pubblico la figura di **Andrea Chénier**, poeta della Rivoluzione francese. Ultimo dei classici e primo dei romantici, Chénier ha fatto dei **caffè parigini** il luogo iconico capace di favorire la libera espressione delle idee generando nuove immagini del futuro. A questi luoghi fisici, che vivono anche in virtù di un “ ottimo bicchiere di vino” o di una vista meritevole, è dedicato il “**visual**” scelto da Bellavista per abbigliare la speciale selezione di vendemmia dedicata alla Scala. **I colori e le forme** evocano infatti le vetrate del **Caffè Procope**, tuttora esistente a Parigi e con gli stessi decori del periodo rivoluzionario. **Attraverso i tasti di un piano immaginario e le forme di un violoncello, si riporta l'attenzione sul mondo della**

musica che per Bellavista è da sempre motivo di ispirazione e condivisione di un mondo che dà spazio al sentimento.

La frase *“La poesia è libertà”*, racchiusa nella bellissima forma di un piano, è **sintesi di un solo, luminoso, messaggio**: la creazione è un momento poetico che non può vivere imbrigliato o irrigidito in regole ripetitive. La creazione è fondamentalmente libera e per librarsi ha bisogno di una componente poetica e di una spontaneità che genera futuro. *“Dedicare un vino alla Scala è un onore, ma anche una grande responsabilità perché La Scala è il luogo dove tutto è perfetto. Lo diceva Maria Callas e lo può facilmente notare chiunque: all’interno di questo teatro tutto è fatto al meglio e si riconosce ovunque la qualità, l’attenzione ai dettagli e alle sfumature, la tradizione e la cultura che sottendono ogni scelta. Per questo motivo abbiamo scelto di dedicare a questo Teatro ogni **Millesimo Brut di Bellavista**, per noi **irripetibile incontro tra lo stile aziendale e la migliore espressione della vendemmia**”*. Con queste parole **Francesca Moretti**, amministratore delegato del gruppo **Terra Moretti Vini**, racconta l’impegno di Bellavista a fianco dell’Ente lirico universalmente riconosciuto quale massimo esponente della musica operistica. Dal **2004** l’azienda è a fianco del Teatro alla Scala sostenendo con la propria partnership l’incanto di un mondo coinvolgente, pieno di fascino e ricco di melodia infinita. *“La Scala merita il sostegno e la considerazione di noi Italiani – prosegue Francesca Moretti – perché ad ogni stagione tiene vivo, modernizzandolo, uno dei prodotti più sofisticati dell’ingegno umano, il Melodramma italiano, ritenuto dai più importanti musicologi del mondo un vero e proprio Patrimonio dell’Umanità. Siamo onorati di avere un ruolo, pur piccolo e marginale, ma pur sempre gioioso e ispirato dalla natura, all’interno di questa grande storia”*.



BELLAVISTA VENDEMMIA BRUT 2012 ANNATA E VENDEMMIA

L'annata 2012 ha risvolti emozionanti se osservata e interpretata con sguardo profondo. Il Monte Guglielmo, che sovrasta le colline moreniche della Franciacorta portando le fresche brezze del Prealpi, è rimasto innevato sino al 10 di maggio. Un fenomeno raro che ha generato una primavera fresca e piovosa, e ha soprattutto compensato l'estate calda, caratterizzata da scarse piogge e da un lungo periodo di siccità durato 35 giorni.

Conseguenza diretta di questo periodo siccitoso è stata la riduzione della produttività. Nessuna conseguenza tuttavia dal punto di vista dell'apparato fogliare che si è sviluppato in maniera ottimale anche grazie al valore medio delle piogge che si è attestato sui 1200 mm/anno.

Perfetta anche la maturazione delle uve che abbiamo raccolto nel loro massimo splendore grazie ad una vendemmia condotta con celerità, e senza soste, in soli 9 giorni. L'aver colto con efficienza il momento perfetto di vendemmia e, insieme a ciò, lo svolgimento di un'accurata selezione in pianta ha consentito di raccogliere un frutto di splendida freschezza e di eccellente integrità organolettica.

PROFILO SENSORIALE

PERLAGE

Finissimo, continuo e persistente con corona ben pronunciata ad evidenziare la sostanza della vendemmia.

ALLA VISTA

Giallo tenue, fortemente luminoso con abbondanti riflessi di gioventù.

ALL'OLFATTO

Intenso e ampio di fiori bianchi, frutta matura candita, accompagnata da note di nocciola e miele. Leggero e suadente di erbe mediterranee e agrumi.

ALLA BOCCA

Corrispondente al naso, avvolgente e cremoso.

Ottimi lo spessore e il volume. La sua leggerezza è quasi sofficità.

Eccellente la freschezza e la piacevolezza istintiva di frutta esotica e melograno.

UVAGGI

Chardonnay 73%, Pinot nero 27%

Sopra e sotto la **collina Bellavista**, nel cuore della Franciacorta, **Vittorio Moretti** ha riunito la casa, la prima vigna e la cantina. Un mondo che ha il suo baricentro proprio nella terra, **la Franciacorta, un pugno di colline** strette tra il **lago d'Iseo** e la **pianura padana**, dove l'equilibrio del paesaggio, le sue linee mai brusche, ne sottolineano l'unicità.

Oggi l'**eccellenza di Bellavista** si deve, oltre che alla terra, anche alla dedizione e all'immaginazione di **Vittorio Moretti**, fondatore, e di **Francesca Moretti**, giovane enologa che ha lanciato l'azienda verso il futuro dei nuovi mercati.

Da sempre **Bellavista** ha puntato ad ottenere quella perfezione che nasce dalla lungimiranza del fare e rifare, incrociando dati ed esperienza con il preciso intento di ottenere una sottile composizione di **materie prime eccezionali** le cui caratteristiche vengono esaltate attraverso un'**arte della vinificazione ormai rara**.

Gli **ettari vitati** sono **206**, dislocati in **dieci comuni** della Franciacorta per un totale di **107 appezzamenti** di terreno che equivalgono a centosette vigne, studiate, amate e riconosciute per nome. Ogni lavorazione è curata nei minimi dettagli e trova nel **tempo**, nel **silenzio** e nella **mano dell'uomo** i suoi più fedeli alleati. Non un'unica vendemmia, ma **vendemmie separate** a seconda dell'esposizione del vigneto. E poi **1.600 piecès**, piccole botti da 228 litri, per la fermentazione dei mosti. E ancora i "**vini di riserva**" che rappresentano un vero e proprio giacimento prezioso dal quale attingere ogni anno per disegnare il profilo sensoriale che contraddistingue lo **stile Bellavista**. Una **costante di gusto** che si esprime con finezza, energia e straordinaria complessità ed è simbolo di una tradizione ispirata alla **pura essenza di un'armonia tutta italiana**.

Dal 2004, Bellavista è **partner ufficiale** del **Teatro alla Scala** e accompagna con i propri brindisi i momenti più emozionanti dell'attività artistica di questa prestigiosa istituzione. Ispirata da questa nobile arte, nasce una **collezione limitata** di vini dedicati alle "opere prime" del Teatro. Un omaggio alla tradizione italiana e al mondo della grande musica con il quale Bellavista condivide il piacere e la responsabilità di realizzare "opere uniche" ponendo sempre in equilibrio "sapere e sentimento", abilità tecnica e interpretazione.

www.bellavistawine.it

